

Dal racconto **"IL PADRE"** di Raymond Carver

[Un neonato dorme in una culla. Intorno a lui la madre, le tre sorelle (Phyllis, Alice, Carol), la nonna. Lo guardano fissandolo. Il Padre è in un angolo della stanza, lontano dal gruppo, di spalle]

PHYLLIS: *[Facendo solletico al bambino]* A chi vuoi più bene piccolino?

CAROL: Vuol bene a tutti, ma quello a cui vuole più bene è papà perché papà è un maschio come lui.

LA NONNA: Guardate che braccino! Com'è grasso! E quelle ditina! Tutto sua madre.

LA MADRE: Non è carino? E sano come un pesce, il mio piccino. *[Si china sul bambino e gli dà un bacio sulla fronte]* E anche noi gli vogliamo bene

ALICE: Ma a chi somiglia, a chi somiglia?

[Tutti si avvicinano ancor di più al bambino per vedere a chi somiglia]

CAROL: Che begli occhi che ha.

PHYLLIS: Tutti i bambini hanno dei begli occhi.

LA NONNA: Ha la bocca del nonno. Guardategli la bocca.

LA MADRE: Non so. A me non sembra.

ALICE: Il naso! Il naso!

LA MADRE: Cos'ha il naso?

ALICE: Somiglia al naso di qualcuno

LA MADRE: No. Non mi pare. Non so.

LA NONNA: Quella bocca. Quelle ditina. A chi somiglia?

PHYLLIS: Non somiglia a nessuno?

CAROL: Ecco! Ho trovato! Somiglia a papà.

PHYLLIS: Ma papà a chi somiglia?

ALICE: Papà a chi somiglia?

[Tutti guardano il padre che continua a stare in silenzio e voltato di spalle]

PHYLLIS: A nessuno.

LA NONNA: Zitte!

ALICE: Papà non somiglia a nessuno!

PHYLLIS: Ma deve pur somigliare a qualcuno!

[Il padre si gira verso il gruppo mostrando una faccia bianca, completamente priva di espressione]